

ECONOMIA

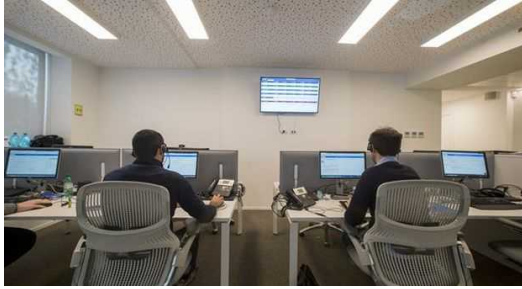
Lunedì 3 Dicembre - agg. 18:11

NEWS RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Lavoro, 88mila nuovi posti entro il 2020. Ma servono più laureati

ECONOMIA > NEWS

Lunedì 3 Dicembre 2018



(Teleborsa) - L'Italia presenta oggi un'accelerazione verso la digitalizzazione globale, specie nelle aree cloud computing, big data e cyber security, ma fatica a reperire le competenze tecnologiche necessarie a supportare il cambiamento e a formare profili. È la conferma che emerge dalla quarta

edizione dell'Osservatorio delle Competenze Digitali, condotto dalle maggiori Associazioni ICT in Italia, AICA, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia con il supporto di CFMT, Confcommercio, Confindustria e il patrocinio di MIUR e AGID, concentrando l'analisi sulle professioni e i ruoli dell'ICT.



Il lavoro c'è, ecco i profili più richiesti

La crescita degli annunci web per le professioni ICT (information and communication technology) continua ed emergono profili nuovi. Sono **64.000 gli annunci pubblicati in rete nel 2017, numero più che raddoppiato negli ultimi 4 anni**, registrando un incremento del 7% rispetto al 2016. E **le stime per il triennio 2018-2020 sono ulteriormente ottimistiche: fino a 88.000 nuovi posti di lavoro specializzati in ICT**. Con una crescita del 19% sull'anno precedente e una quota di annunci sul web di 49%, **gli Sviluppatori guidano la classifica dei ruoli più ricercati**, seguiti dai consulenti ICT, richiesti in un annuncio su 6. Cresce progressivamente anche la quota delle nuove professioni connaturate alla trasformazione digitale quali il Service Development Manager, il Big Data Specialist e il Cyber security Officer.

A livello territoriale, il maggiore incremento si concentra nel Nord-Ovest

(soprattutto in Lombardia) con una quota della domanda pari al 48% del totale Italia; in quest'area i livelli di richiesta per i Big Data Specialist e i Service Development Manager raggiungono il 60%. Insieme all'ICT, è il settore Servizi ad avere la quota maggiore (20%) della domanda di professionisti per la trasformazione digitale: i più richiesti sono l'ICT Operation Manager (56%), il Digital Media Specialist (53%) e l'ICT Consultant (45%).

Anche le retribuzioni 2017 dei profili IT sono in crescita: nelle aziende di informatica ed elettronica i Quadri registrano +4,3% e i Dirigenti +6%. Nelle aziende di Consulenza e Servizi ICT crescono le retribuzioni degli Impiegati +2,5%, dei Dirigenti (+1,9%) e dei Quadri +1,8%.

Troppi diplomati, servono laureati ICT con le skill che richiede il mercato

Il gap tra domanda e offerta di specialisti ICT conferma che occorre agire al più presto se si vogliono cogliere tutte le potenzialità del nuovo mercato del lavoro digitale. Le stime dell'Osservatorio, disegnate su uno scenario più conservativo ed uno più espansivo, mostrano **per il 2018 un fabbisogno di laureati per le aziende che oscilla fra i 12.800 e i 20.500**, mentre l'Università dovrebbe laurearne poco più di 8.500: un gap che arriva dunque al 58%. Opposta la situazione per i Diplomatici: il fabbisogno oscillerà fra i 7.900 e i 12.600, con un surplus che oscillerà fra i 3.400 e gli 8.100 (27%).

I laureati ICT dunque crescono ma troppo lentamente: nel 2017 toccano le 7.700



LE VOCI DEL MESSAGGERO

Con Totti e Zaniolo più forte del Var

di Ugo Trani



Sandro Mayer: Carlucci, Malgioglio e tanti amici per l'ultimo saluto a Milano



Toninelli, ennesima gaffe: «Genova tornerà più forte di prima in pochi mesi, al massimo anni»



Sorpresa ed emozione a Castel Sant'Angelo: il flash mob per la Giornata mondiale della disabilità



Speraggio è arrivato: il nuovo albero di Natale di Roma prende forma

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

08 min 38 sec

Tempo di attesa medio



ECONOMIA



Mittel, Michele Iori è il nuovo Presidente



Mercati volano su tregua dazi USA-Cina



Tav, a Torino 3.000 imprenditori per il sì all'opera: «Pazienza finita»



Fca, a novembre Jeep e Ram trainano le immatricolazioni in Usa (+17%)

unità, in lievissima crescita rispetto al 2016, ma sono calati gli specialisti in Informatica e Ingegneria Informatica (INFO), pari a 4.460. Si attenua la tendenza dei laureati triennali INFO a terminare gli studi dopo la laurea triennale (+3% da +10% nel 2016) mentre continua l'incremento nelle immatricolazioni anche se in misura ridotta (+3,5% contro il +9% nel 2016) e con percentuali di abbandono che restano elevate (si laurea solo il 40% degli immatricolati nelle triennali, come nel 2016). La tendenza alla crescita delle immatricolazioni in Area ICT non è uniforme: Nord-Ovest, Nord-Est e Sud crescono al ritmo del 6%, le Isole addirittura +13%, diminuisce il Centro (-9,2%). In termini di genere **resta molto bassa la quota femminile**: circa il 19% contro il 53% nella media di tutti i corsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti



I Comuni al governo: «Serve una risposta sulle darsene turistiche e marine»



Il Messaggero TV



Fantastichini, il ricordo commosso di Amendola e Haber

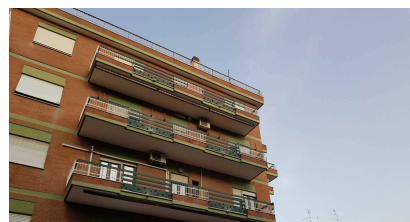


Sandro Mayer, l'ultimo saluto del mondo dello spettacolo a Milano

- «Fotomontaggio con Mayer»: Isoardi finisce sotto accusa su Instagram
- Sandro Mayer, ecco come è morto. La figlia Isabella: «È successo tutto all'improvviso»



Casa
ilmessaggerocasa.it



Quadrilocale, vicolo degli orti portuensi

379.000 €

VENDITA QUADRILocale A ROMA

VEDI TUTTI GLI ALTRI APPARTAMENTI IN VENDITA IN ZONA MONTEVERDE



GUIDA ALLO SHOPPING



Il termometro: cinque proposte